



N° PAP-01952-2019

Si attesta che il presente atto è stato
affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 15/11/2019 al 30/11/2019

L'incaricato della pubblicazione
COSIMO RISPOLI

COMUNE DI ANGRI

PROVINCIA DI SALERNO

AREA: UOC POLIZIA LOCALE PROTEZIONE CIVILE E SANITA'

DETERMINAZIONE DSG N° 00823/2019 del 15/11/2019

N° DetSet 00128/2019 del 14/11/2019

Responsabile U.O.C.: ANNA GALASSO

Responsabile U.O.S.: ANNA GIACOMANIELLO

**OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di derattizzazione ,
disinfezione e disinfestazione nelle strutture di proprietà dell'Amministrazione Comunale
mediante RDO. Approvazione Capitolato Speciale, Disciplinare di Gara e DUVRI.
Prenotazione di spesa.
CIG: Z2D2AA2C8E**

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 00823/2019,
composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs N° 82/2005.

ANGRI, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

VISTO il decreto del Sindaco n.44 del 07.03.2019 con il quale il Sindaco ha nominato la dott.ssa Anna Galasso Responsabile della UOC Polizia Locale, Protezione Civile e Sanità;
VISTA la determina DSG n. 00835 del 20.09.2018, con la quale sono stati conferiti incarichi e compiti specifici al personale del Comando Polizia locale
VISTI gli artt.107, c.2 e 3, e 109, c.2 del D. Lgs. 267/00 e l'art.4 del D. Lgs. 165/01;

PREMESSO CHE:

- con delibera di C.C. n. 31 del 31.05.2019 è stato approvato il bilancio di previsione;
- con delibera di G.C. n. 179 del 09.07.19 è stato approvato il P.E.G;

VISTO che l'ente si avvale di idonei operatori esterni per la gestione del servizio di disinfestazione, derattizzazione e disinfezione, consistente, principalmente, in tutte le operazioni di profilassi, controllo, monitoraggio e bonifica necessarie al mantenimento delle condizioni igieniche ottimali rispetto alla presenza di animali, roditori insetti, etc.;

CONSIDERATO che a breve terminerà il rapporto contrattuale con l'operatore da ultimo affidatario del servizio di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione e che, pertanto, occorre selezionare un nuovo operatore cui affidare detto servizio e che pertanto è necessario indire nuova procedura di gara;

RITENUTO di dover affidare il servizio in oggetto per la durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto e comunque fino al completamento dei servizi appaltati, per un totale di 100, ad un importo presunto pari a € 20.000,00 soggetto a ribasso oltre IVA 22% , al fine di assicurare una efficace profilassi e una razionale programmazione delle attività di monitoraggio;

DATO ATTO che i rischi per la sicurezza di natura interferenziale che possono insorgere in sede di esecuzione dell'appalto sono stati valutati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 8172008 ed esposti nel DUVRI appositamente redatto e allegato ed ammontano ad € 800,00, non soggetti a ribasso, oltre IVA ;

RITENUTO pertanto:

- **disporre** l'indizione di gara per il servizio in argomento, approvando i relativi atti ovvero disciplinare di gara, capitolato speciale e DUVRI;
- **assumere** opportuno impegno di spesa sul cap.09021030060 a valere sul bilancio comunale anno 2019 e pluriennale 2019- 2021 per un importo complessivo di € 25.376,00;(euroventicinquemilatrecentosettantasei/00), precisando che tale importo è costituito dalla base di gara, di € 20.000,00, importo stimato per gli interventi previsti, tenendo conto della spesa sostenuta per il servizio di che trattasi nell'ultimo biennio, dall'importo della valutazione dei rischi da interferenze pari ad € 800,00, oltre l'importo di € 4.576,00 derivante dal calcolo dell'IVA al 22%

CONSTATATO che tale valore massimo stimato è considerevolmente inferiore all'importo indicato all'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016 quale soglia di rilievo comunitario al di sotto della quale è ammessa l'acquisizione ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del medesimo D.Lgs n. 50/2016 mediante : affidamento diretto " anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'art.1 della legge di bilancio n.130/2018, prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario e pertanto, al fine dell'acquisizione del servizio in argomento, ritenuto di dover ricorrere allo strumento di acquisto del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) realizzato da CONSIP S.p.A. e gestito nel portale degli acquisti www.acquistinretepa.it;

RITENUTO di procedere ad un confronto concorrenziale mediante l'invio di una Richiesta di Offerta (R.d.O.) mediante la piattaforma telematica MePA, - area merceologica dei "Servizi di pulizia degli immobili, disinfezione e sanificazione impianti, aventi quale ambito di operatività geografica la Regione Campania , così da garantire l'effettiva contendibilità del servizio da parte di soggetti potenzialmente interessati nel pieno rispetto del principio di libera concorrenza e parità di trattamento, anche al fine di assicurare un celere intervento , considerati i tempi ristretti giorni tre(3) dalla elevata richiesta;

STABILITO di dover selezionare la migliore offerta con il criterio del minor prezzo rispetto agli importi posti a base di gara a norma dell'art. 95, comma 4, lettera c), del D.Lgs n. 50/2016, trattandosi di un servizio caratterizzato da elevata ripetitività;

CONSIDERATO che per l'acquisizione del servizio in argomento, in osservanza della Legge 136/2010, è stato acquisito presso il sistema SIMOG gestito dall'ANAC il seguente Codice Identificativo Gara **Z2D2AA2C8E**;

CONSIDERATO necessario:

- **assumere** impegno di spesa di € 25.376,00 (euroventicinquemilatrecentosettantasei/00), comprensivo di IVA al 22% e degli oneri della sicurezza, alla codifica di bilancio n. 0902103006
- **imputare**, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

CODICE CAPITOLO	COMPETENZA	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'		
		2019	2020	2021
EX D.LGS. 118/2011				
09021030060		€ 376,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00

- **accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilanci e con i vincoli di finanza pubblica;
- **precisare** che, trattandosi di spesa corrente, l'assunzione di impegni su esercizi successivi a quello in corso, a norma dell' art. 183, comma 6 del vigente TUEL trova presupposto nel: (eventuale) contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali (punto a) del richiamato comma 6);

- **precisare**, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa RICORRENTE;
- **dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- **accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- **dare atto** altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile

VISTO il D.Lgs n. 50/2016

VISTO il D.Lgs. n.267/00 del TUEL;

VISTI gli artt. 30 e 35 del Regolamento di Contabilità;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

RICHIAMATO l'art 3 del D.L. 174/12 convertito in Legge 213/2012;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. **indire** una procedura negoziata finalizzata all'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 del contratto di appalto, avente ad oggetto il servizio di disinfestazione, derattizzazione e disinfezione, nelle aree di cui al capitolato speciale per la durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto e comunque fino al completamento dei servizi appaltati, per un importo presunto pari a € 20.000,00 soggetti a ribasso, € 800,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 22%, per un importo totale a base d'asta di € 25.376,00 ;

2. **selezionare** l'operatore economico cui affidare l'appalto mediante l'inoltro di una Richiesta di Offerta (R.d.O.) nel Mercato Elettronico MePA nell'ambito del portale degli acquisti della pubblica amministrazione gestito da CONSIP S.p.A. - area merceologica: Servizi di pulizia degli immobili, disinfezione e sanificazione impianti" aventi quale ambito di operatività geografica la Regione Campania, così da garantire l'effettiva contendibilità del servizio da parte di soggetti potenzialmente interessati nel pieno rispetto del principio di libera concorrenza e parità di trattamento, anche al fine di assicurare un celere intervento, considerati i tempi ristretti giorni due dalla elevata richiesta ;

3. **dare atto che** la procedura telematica di gara sarà svolta in ogni sua fase attraverso il sistema telematico MePA .:

4. **stabilire che** la migliore offerta sarà selezionata con il criterio del minor prezzo a norma dell'art. 95, comma 4, lettera c), del D.Lgs n. 50/2016 e, precisamente, mediante aggiudicazione all'operatore che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare all'importo di € 20.000,00, posto a base di gara per le attività programmate, come meglio specificato nel capitolato speciale;

5. **individuare** quali modalità di svolgimento della procedura e condizioni essenziali del contratto da stipularsi quelle di cui al capitolato speciale, al disciplinare di gara e al DUVRI da intendersi parte integrante della documentazione di gara e approvato con la presente determinazione;

6. **prenotare**, a copertura dell'onere contrattuale, derivante dall'affidamento del servizio, l'impegno di spesa pari ad 25.376,00, comprensivo di IVA al 22% ed oneri della sicurezza sulla codifica 09021030060 del bilancio di previsione 2019/2021;

7. **trasmettere** la presente al Responsabile per la Trasparenza per la pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

8. **disporre** la registrazione e la pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale internet dell'Ente.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



COMUNE DI ANGRI

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI**

(ART. 26 COMMA 3 D.LGS. 81/08 E S.M.I.)



11 NOVEMBRE 2019

Approvazione:

Per il Datore di lavoro committente:	FIRMA	DATA
Dott.ssa Anna Galasso		

Presa Visione:

Datore di lavoro appaltatore/subappaltatore per:	FIRMA	DATA

SOMMARIO

SEZIONE – DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	5
1 Introduzione	5
2 Scopo	5
3 Campo di applicazione	6
4 Riferimenti normativi	7
5 Definizioni	7
6 Interpretazione	9
7 Modalità di valutazione delle interferenza	10
8 Attività oggetto dell'appalto e ditte esecutrici	12
9 Figure di riferimento	14
SEZIONE – IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI	15
10 Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto e misure adottate dal Committente	15
11 Valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro	16
12 Misure di prevenzione e protezione igienico – impiantistico – strutturale	20
13 Misure di prevenzione organizzative	21
14 Misure di prevenzione e protezione antincendio (estratto piano emergenza)	22
SEZIONE – RISCHI INTERFERENTI	27
15 Rischi introdotti dall'appaltatore	27
16 Valutazione del rischio da interferenze	28
16.1 Cronoprogramma delle attività	28
16.2 Tabella valutazione Interferenze	30
17 Misure atte ad eliminare i rischi da interferenza dei lavoratori (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)	32
17.1 Misure da adottare per tipologia di attività prevista dall'appalto	33
17.2 Misure tecniche/organizzative per fattore di rischio	34

SEZIONE – COSTI DELLA SICUREZZA	36
18 Costi per la sicurezza	36
18.1 Costi per la sicurezza interferenze.....	37
SEZIONE - ALLEGATI.....	38
19 ALLEGATO A - Modulo Anagrafica impresa appaltatrice	39
20 ALLEGATO B – Modulo Descrizione e organizzazione della attività in appalto	41
21 ALLEGATO C – Modulo Fonti di rischio ditta appaltatrice.....	42
22 ALLEGATO D – Modulo Avviso lavori/Cooperazione e coordinamento.....	43

SEZIONE – DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1 Introduzione

Gli obblighi legislativi inerenti la tutela dei lavoratori nei casi di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi attribuiscono forte responsabilità al Datore di Lavoro, individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza che operanti per l'appaltatore. Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente nell'Ente (sia dipendenti che esterni, ditte, ecc...) si rende necessario dare una regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

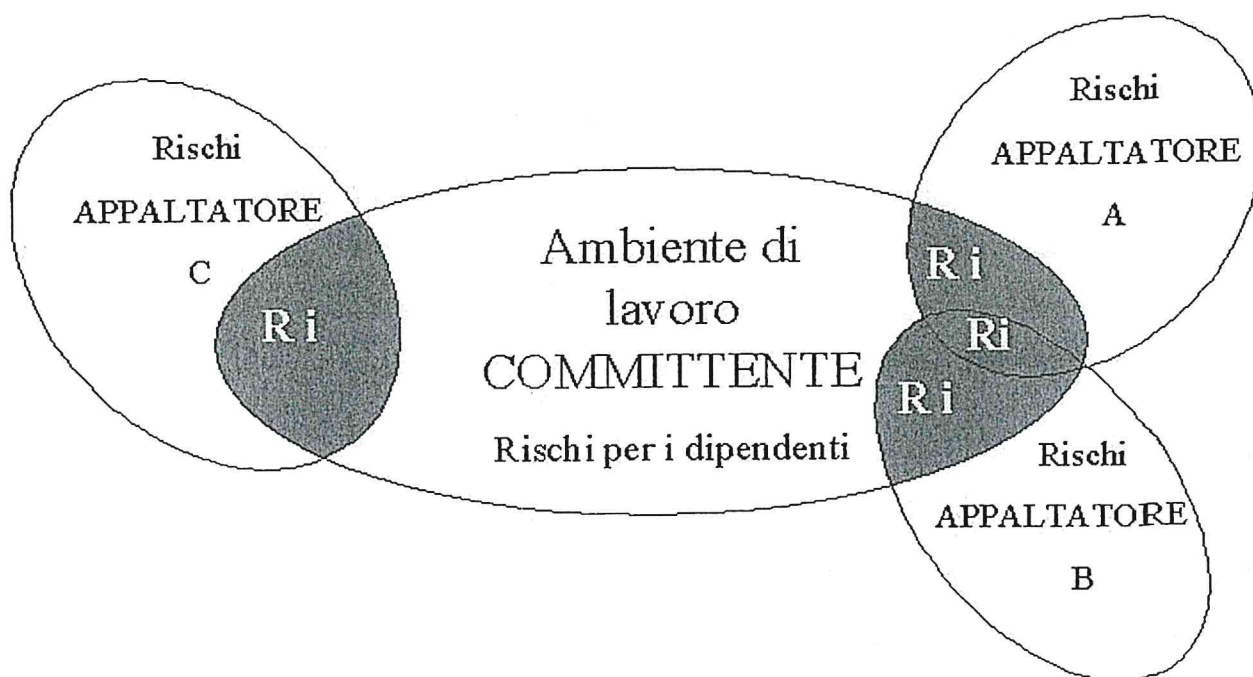
2 Scopo

L'adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento, che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l'applicazione del coordinamento in quanto scaturisce la possibilità che l'interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

L'attuazione di procedure di coordinamento, da effettuarsi a monte delle attività stesse, partendo dal presupposto che, nei casi di attività lavorative svolte presso l'Ente da soggetti terzi, devono essere soddisfatti, prioritariamente, i contenuti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, garantisce un sistema di coordinamento e di interventi di prevenzione e protezione atti a ridurre i rischi.

3 Campo di applicazione

Il D.U.V.R.I. e' lo strumento attraverso il quale il **COMMITTENTE** individua e valuta i rischi generati all'interno dei suoi ambienti dalla contemporanea esecuzione di lavori ad opera di **APPALTATORI**



Le disposizioni della presente procedure attengono tutte le attività lavorative oggetto di appalto svolte negli ambienti di lavoro dell' Amministrazione.

4 Riferimenti normativi

Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*),

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*

D.Lgs 81/2008: Articolo 26: *Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; art. 7 d.lgs. n. 626/1994 modificato dalla l. n. 123/2007)*

5 Definizioni

Committente: è il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Tale soggetto deve essere una persona fisica in quanto titolare di obblighi penalmente sanzionabili.

Appalto: può essere di opera o di servizio; la differenza risiede nel fatto che l'appalto d'opera comporta per l'appaltatore una rielaborazione e trasformazione della materia, diretta a produrre un nuovo bene materiale ovvero ad apportare sostanziali modifiche al bene già esistente; l'appalto di servizio invece mira a produrre un'utilità atta a soddisfare un interesse del committente, senza elaborazione della materia.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e n'è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.

Personale: il personale dipendente che opera nell'Azienda.

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 cod. civ.).

Pertanto, fra committente e appaltatore è stipulato un contratto articolato principalmente su:

- l'oggetto dell'opera da compiere,
- le modalità d'esecuzione,
- i mezzi d'opera,
- le responsabilità,
- l'organizzazione del sistema produttivo,
- le prerogative e gli obblighi.

Quando l'opera è eseguita al di fuori del luogo di lavoro del committente, sull'appaltatore gravano gli oneri economici, riguardanti la remuneratività dell'opera che va a seguire, e gli oneri penali, connessi alle violazioni colpose della normativa di sicurezza.

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 cod. civ.).

Contratto d'opera: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civ.).

6 Interpretazione

La circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n.24 del 14 novembre 2007 ha *“escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza per le seguenti tipologie di attività:*

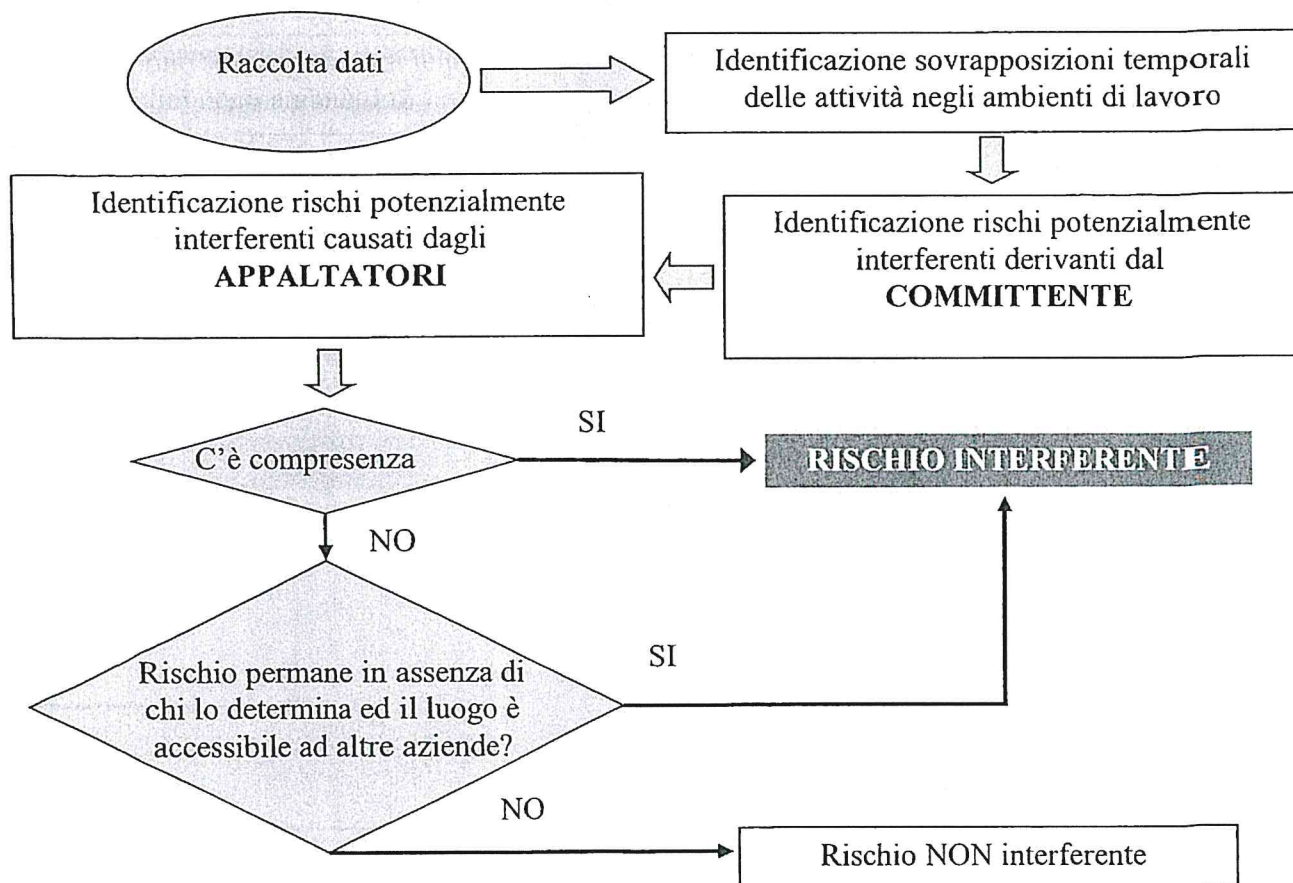
- a) nella mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro;
- b) per i servizi per i quali non e' prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.
- d) nei contratti rientranti nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 494/1996 (ora Titolo IV del D.Lgs 81/2008), per i quali occorre redigere il Piano di sicurezza e coordinamento in quanto l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di sicurezza e coordinamento.

7 Modalità di valutazione delle interferenza

Per effettuare la valutazione dei rischi interferenti si deve:

- 1) Individuare le ditte/società appaltatrici e loro attività specifiche;
- 2) Individuare i rischi della Committente e le misure di prevenzione e protezione attuate;
- 3) Individuare i rischi potenzialmente interferenti delle ditte appaltatrici;
- 4) Svolgere un'attenta analisi spazio temporale delle attività previste dall'appalto;
- 5) Redigere il CRONOPROGRAMMA dei lavori evidenziando:
 - i lavori in appalto;
 - l'esecutore della lavorazione;
 - l'ambiente di lavoro in cui viene svolta la lavorazione;
 - i fattori di rischio per le attività lavorative.

Di seguito si riporta il diagramma di flusso che schematizza la metodologia di valutazione della presenza dei rischi potenziali da interferenza:



La valutazione finale della stima del “*Rischio da interferenza*” avviene seguendo la seguente matrice:

		DANNO		
		DANNO LIEVE	DANNO MODERATO	DANNO GRAVE
PROBABILITA'	MOLTO IMPROBABILE	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Alto
	IMPROBABILE	Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Molto Alto
	PROBABILE	Rischio Medio	Rischio Alto	Rischio Molto Alto
	MOLTO PROBABILE	Rischio Medio	Rischio Molto Alto	Rischio Molto Alto

CATEGORIA DI RISCHIO	VALUTAZIONE DI TOLLERABILITA'	VALORE
Rischio Basso	rischio accettabile	$1 < Ri < 2$
Rischio Medio	rischi che devono essere ridotti fino a risultare tollerabili o accettabili	$3 < Ri < 4$
Rischio Alto	rischio inaccettabile	$6 < Ri < 12$
Rischio Molto Alto		

Legenda

PROBABILITA'	GIUDIZIO	DEFINIZIONI E CRITERI
MI	Molto improbabile	Durante la vita lavorativa di una persona la <u>probabilità di accadimento dell'evento è inferiore all'1%</u>
I	Improbabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona <u>una volta durante la sua vita lavorativa</u>
P	Probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona <u>una volta ogni cinque anni</u>
MP	Molto probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona <u>almeno una volta ogni sei mesi</u>

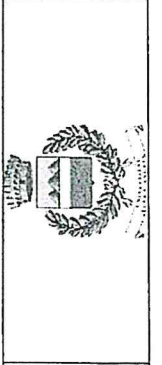
DANNO	GIUDIZIO	DEFINIZIONI E CRITERI
DL	Danno Lieve	Fastidio, irritazione (es. mal di testa); Malattia temporanea comportante disagio Ferite superficiali; piccoli tagli e abrasioni; irritazione agli occhi causata da polvere
DM	Danno Moderato	Perdita parziale dell'udito; dermatiti; asma; disturbi agli arti superiori; malattie comportanti inabilità minori permanenti Lacerazioni; ustioni; traumi; distorsioni; piccole fratture
DG	Danno grave	Grave malattia mortale; grave inabilità permanente Lesioni mortali; amputazione; lesioni multiple; gravi fratture

8 Attività oggetto dell'appalto e ditte esecutrici

Di seguito si riporta la descrizione lavorazioni (con orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro):

Rif: (Allegato A e B)

DITTA ESECUTRICE	SERVIZIO	DESCRIZIONE
Soc _____ DERATTIZZAZIONE- DISINFESTAZIONE- DISINFESTAZIONE		Il presente DUVRI ha per oggetto l'affidamento del servizio di derattizzazione, di disinfezione e di disinfestazione, al fine di assicurare una efficace profilassi e una razionale programmazione delle attività di monitoraggio, con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi per la popolazione, salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici. Gli interventi interessano varie strutture dell'Amministrazione Comunale, secondo il seguente elenco: 1) Primo circolo didattico (scuola primaria e infanzia) sito alla via Adriana 2) Terzo circolo didattico composto da: - scuola primaria e infanzia sita in via Dante Alighieri. - scuola primaria e infanzia sita in via Lazio; - scuola primaria e infanzia sita in via Nazionale 3) Istituto comprensivo Don Enrico Smacone composto da: - scuola primaria sita in via Stabia , - scuola infanzia e primaria sita in viale Europa; - scuola primaria sita in via Leonardo da Vinci; - scuola secondaria di primo grado sita in via Stabia; 4) Scuola secondaria di primo grado "P. Opromolla" sita in via Cervinia; 5) Scuola secondaria di primo grado L. Galvani sita in via Dante Alighieri; 6) Uffici Comunali con sede in: - piazza Crocifisso; - Via Cristoforo Colombo; - v.le Michelangelo;

	<i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</i>	
--	--	--

DITTA ESECUTRICE	SERVIZIO	DESCRIZIONE
		- via Stabia; - Casa del Cittadino di piazza Doria 7) Giardini Villa Doria con sede in piazza DORIA.

9 Figure di riferimento

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili dell'applicazione della cooperazione e coordinamento per le ditte appaltatrici.

I dati sono ricavabili anche attraverso il modulo/scheda in allegato A

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA - IMPRESA APPALTATRICE	
IMPRESA APPALTATRICE	
SEDE	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)	
MEDICO COMPETENTE	
LAVORATORI INCARICATI Alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto	

SEZIONE – IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI

10 Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto e misure adottate dal Committente

Tutti gli ambienti di lavoro presenti all'interno dell'Amministrazione sono stati suddivisi in aree omogenee ai fini della individuazione dei rischi potenziali presenti, anche particolari, cui sono esposti sia il personale della Committente e sia il personale delle ditte Appaltatrici che, in relazione all'oggetto dell'appalto, sono autorizzate ad accedervi per eseguire le proprie attività.

I gruppi omogenei individuati come area sono riportati nella seguente tabella:

- Ufficio
- Aree comuni
- Locali di servizio

I gruppi omogenei individuati come area sono riportati nella seguente tabella: L'appartenenza della tipologia di ambiente di lavoro all'area omogenea è, strettamente correlata ai rischi potenziali che potrebbero esserci in relazione alle:

- attività lavorative svolte all'interno,
- attrezzature
- agenti chimici
- agenti fisici

Sulla base di quanto esposto si riportano, di seguito, le caratteristiche di ogni area omogenea per rischi potenziali relativamente alle fonti di rischio individuate. Ad ogni area omogenea vengono riportate le misure di prevenzione attuate dalla Committente.

11 Valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro

Al fine della valutazione dei rischi, la suddivisione dei locali viene effettuata sulla base della tipologia di attività svolte:

	Destinazione d'uso	Raggruppamento secondo tipologia di attività
1	Stanze ad uso ufficio	Uffici
2	Archivi, corridoi, ingressi, sale di aspetto, atri, scale, pianerottoli, refettori, cioè tutti i locali di uso comune.	Aree comuni
3	Atri, portici, intercapedini, cortili, marciapiedi	
4	Aule scolastiche	
5	Giardini, parcheggi esterni	
6	Servizi igienici, tutti i locali di uso comune o riservati.	Locali di servizio

Vengono di seguito riepilogate le schede di rischio per ciascuna tipologia di ambiente; per ciascuna fonte di pericolo vengono riportati la probabilità P che l'evento si verifichi (scala da 1 a 4), la gravità G (scala da 1 a 4) e l'indice di rischio R, ottenuto dal prodotto di P x G (valori da 1 a 16).

Valori di P

Improbabile	1
Poco probabile	2
Medio	3
Alto	4

Valori di G

Basso	1
Medio	2
Alto	3
Molto alto	4

Valori di R

Non significativo	1
Basso	$2 < R < 4$
Medio	$4 < R < 8$
Alto	$8 < R < 16$

TIPOLOGI DEI LUOGHI

UFFICIO

Conformazione strutturale, ergonomia

Gli spazi di lavoro sono correttamente dimensionati in funzione del n. di postazioni presenti ed organizzati in modo da consentire un agevole passaggio. Nonostante ciò, si ponga particolare attenzione al passaggio in prossimità delle apparecchiature elettriche.

Impianti a servizio apparecchiature

Gli impianti sono rappresentati dall'impianto elettrico; in ogni caso, l'impianto è in grado di supportare il carico da apparecchiature utilizzate dalle ditte esterne.
In caso di necessità, sono presenti procedure che impediscono l'uso dell'impianto in condizioni di non-sicurezza.

Rischio di incendio (intera attività)

Luoghi classificati a livello di rischio BASSO o MEDIO ove siano superate le indicazioni le limitazioni previste dal DPR 151/11. I locali sono dotati di mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi.
Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio.

Lavorazioni svolte

Attività di ufficio

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "UFFICI"

CONFORMAZIONE STRUTTURALE

P	Poco probabile	2
G	Medio	2
R		4

IMPIANTI (ELETTROCUZIONE)

P	Poco probabile	2
G	Medio	2
R		4

RISCHIO DI INCENDIO

P	Poco probabile	2
G	Medio	2
R		4

ATTIVITÀ DI UFFICIO

P	Poco probabile	2
G	Medio	2
R		4

TIPOLOGI DEI LUOGHI	AREE COMUNI
Conformazione strutturale, ergonomia	Pavimentazioni e superfici sono idonee al tipo di attività svolta. Gli intonaci potrebbero in alcuni punti presentare deterioramenti. I percorsi interni comuni sono correttamente dimensionati in rapporto alla frequentazione da parte di personale interno ed esterno, tenuto conto che si tratta di percorsi di esodo. Sono presenti procedure di controllo e manutenzione dei passaggi, con particolare riferimento alla percorribilità degli stessi. La ditta è tenuta ad evitare qualsiasi deposito di materiale, anche temporaneo, lungo i percorsi.
Impianti a servizio apparecchiature	Gli impianti elettrici, di messa a terra e di protezione dalle scariche atmosferiche sono sottoposti a controllo e, ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte della ditta incaricata. Ove necessario, la cartellonistica specifica sarà implementata per la segnalazione del pericolo. Sono presenti procedure specifiche di interdizione degli impianti in caso di malfunzionamenti.
Rischio di incendio (intera attività)	Luoghi classificati a livello di rischio BASSO o MEDIO ove siano superate le indicazioni le limitazioni previste dal DPR 151/11. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio.
Lavorazioni svolte	Non presenti

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "AREE COMUNI"

SCIVOLAMENTO O INCIAMPO			IMPIANTI (ELETTROCUZIONE)			INCENDIO		
P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2
G	Medio	2	G	Medio	2	G	Medio	2
R		4	R		4	R		4

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	LOCALI DI SERVIZIO
Conformazione strutturale, ergonomia	I locali di servizio sono adeguatamente conformati e dimensionati; pavimentazioni e superfici sono idonee al tipo di attività svolta. Si raccomanda attenzione alla pavimentazione bagnata.
Impianti a servizio	Gli impianti elettrici sono sottoposti a regolare verifica e manutenzione; ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte della ditta incaricata. Non sono presenti in questi locali quadri elettrici. Si raccomanda particolare attenzione nell'uso di apparecchiature elettriche in ambiente potenzialmente umido.
Rischio di incendio (intera attività)	Luoghi classificati a livello di rischio BASSO. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio e gestione emergenze.
Lavorazioni svolte	Non presenti

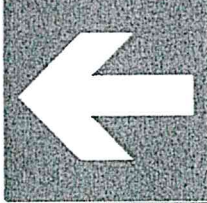
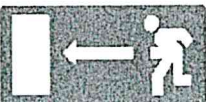
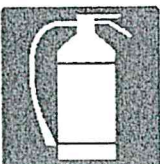
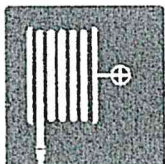
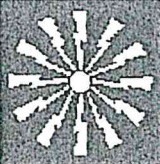
DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "LOCALI DI SERVIZIO"

SCIVOLAMENTO O INCIAMPO			IMPIANTI (ELETTROCUZIONE)			INCENDIO		
P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2
G	Medio	2	G	Medio	2	G	Basso	1
R		4	R		4	R		2

12 Misure di prevenzione e protezione igienico – impiantisco – strutturale

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
Ufficio	Elettrico	Impianti elettrici conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature
	Inciampo	Lay-out ambientale postazioni lavoro/attrezzature/prese elettriche
	Caduta di materiali	Scaffalature ancorate Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza
	Incendio	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio
Aree comuni	Incendio e emergenza	Procedure di emergenza Controllo periodico fruibilità percorsi esodo Presidi antincendio Illuminazione di emergenza Cartellonistica di emergenza
	Inciampi e urti	Controllo periodico sconnessioni pavimentazione Segnalazione passaggi pericolosi Protezione passaggi pericolosi
	Scivolamento	Segnalazione pavimenti bagnati
Locali di servizio	Scivolamento	Segnalazione pavimenti bagnati
	Incendio	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Illuminazione di emergenza

13 Misure di prevenzione organizzative

Locale tecnico/area	Cartellonistica di sicurezza	Informativa
Quadri elettrici	 	Pericolo di folgorazione e di parti sotto tensione Divieto di utilizzo di acqua in caso di incendio
Gruppo elettrogeno Centrale termica UPS Cabina MT/BT Gruppi frigo Sala macchine ascensori Tutti gli ambienti	 	Divieto di uso di fiamme libere Divieto di fumo
Cassetta pronto Soccorso		Cassette Pronto soccorso
Corridoi		Percorsi di esodo
Uscite di emergenza ambienti di lavoro (uffici, scuole)		Uscite di emergenza
Estintori Idranti Pulsanti allarme antincendio	  	Presidi antincendio

14 Misure di prevenzione e protezione antincendio (estratto piano emergenza)

In tutti gli edifici è presente personale addestrato per poter intervenire in caso di necessità in osservanza delle procedure stabilite dal piano di emergenza. Nel caso in cui il personale dell'appaltatore sia stato adeguatamente formato alla gestione delle emergenze secondo le disposizioni del DM 10 marzo 1998, potrà intervenire utilizzando i mezzi di estinzione presenti.

Si riportano:

- A planimetrie di emergenza delle aree di lavoro oggetto di appalto
- B norme di comportamento e la procedura schematica di allarme ed evacuazione stabilita dal piano di emergenza per le persone esterne
- C elenco addetti di emergenza antincendio

A planimetrie di emergenza

Per le planimetrie di emergenza si fa riferimento al Piano di Emergenza.

B. procedure di evacuazione

PROCEDURA DI ALLARME ED EVACUAZIONE PER LE PERSONE ESTERNE

TERZI ESTRANEI - PRESTATORI D'OPERA OCCASIONALMENTE PRESENTI

STATO DI EMERGENZA	COMPORTAMENTI DA TENERE
NORMALITÀ'	▪ Espletano le proprie attività (compreso il deposito delle proprie attrezzature e dei propri prodotti), esclusivamente in locali nei quali sono stati preventivamente ed espressamente autorizzati dalla DIREZIONE ▪ Utilizzano solo attrezzature a norma e si attengono alle norme di detenzione previste sulle schede di sicurezza. ▪ Evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza. ▪ Mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro. ▪ Comunicano ai responsabili dell'Azienda eventuali anomalie di tipo strutturale riscontrate durante le proprie attività. ▪ Usufruiscono degli impianti nei tempi e nei modi indispensabili all'espletamento dei propri compiti. ▪ Non effettuano interventi personali sugli impianti se non per i casi autorizzati (se espressamente autorizzati). ▪ Comunicano tempestivamente eventuali malfunzionamenti ai responsabili dell'Azienda. ▪ Informano un incaricato della squadra di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo ed in caso di irreperibilità dell'incaricato, altra persona dell'Azienda s'impegna ad informare telefonicamente l'Ufficio Operativo per la sicurezza dell'Ente
PREALLARME La comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi: a voce di persona via interfono via telefono	▪ Mantengono la calma e si astengono da iniziative personali; ▪ Interrompono eventuali comunicazioni telefoniche. ▪ Sospendono le proprie attività, si predispongono all'emergenza, mettono in sicurezza le macchine e le attrezzature utilizzate (se utilizzate e disinserendo se possibile anche la spina dalla presa); rimuovono materiali eventualmente depositati sia pur momentaneamente lungo i passaggi, proteggono organi o parti pericolose. ▪ Si predispongono, mentalmente e fisicamente, all'eventuale ed imminente esodo dai locali. ▪ Attendono ulteriori comunicazioni e/o segnalazioni da parte del personale incaricato (cessato allarme e/o allarme). ▪ Comunque si attengono alle disposizioni che gli sono impartite dalle persone incaricate di gestire l'emergenza.
ALLARME La comunicazione è data dal personale appositamente incaricato: a voce di persona via interfono via telefono	▪ Sulla base delle informazioni ricevute per lo svolgimento di un esodo ordinato e sicuro, eseguendo comunque prontamente e con diligenza gli ordini impartiti dai preposti; abbandonano il posto di lavoro ed impegnano i percorsi d'esodo solo a seguito di apposita segnalazione. ▪ Si astengono in particolare dai seguenti comportamenti: ▪ urlare, produrre rumori superflui; ▪ muoversi nel verso opposto a quello dell'esodo; ▪ correre (in particolar modo lungo le scale) e tentare di sopravanzare chi sta attuando l'esodo; ▪ trattenersi in prossimità o avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza, se non espressamente richiesto dal personale addetto alla gestione dell'emergenza; ▪ utilizzare il telefono, se non per le operazioni previste dal presente Piano o se impossibilitati ad agire diversamente in caso di pericolo; ▪ Tutti evitano di portare ogni effetto personale pesante e/o voluminoso (ivi inclusi capi di abbigliamento, con particolare riferimento agli indumenti/accessori di natura acrilica e/o plastica); ▪ Raggiungono il "luogo sicuro" indicato dai preposti che li assistono, rimanendo sempre nel gruppo fino alla cessazione dell'emergenza, al fine di agevolare la verifica delle presenze

TERZI ESTRANEI - PRESTATORI D'OPERA OCCASIONALMENTE PRESENTI

STATO DI EMERGENZA	COMPORTAMENTI DA TENERE
EMERGENZA La comunicazione è effettuata nei modi stabiliti.	▪ Abbandonano la "zona critica" ▪ Mantengono il silenzio e la calma e <u>si attengono</u> alle disposizioni impartite dai preposti facenti parte delle squadre di emergenza e soccorso intervenute allo scopo di dirigere le operazioni di esodo.
CESSATO ALLARME Se conseguente le fasi di Preallarme ed Allarme, la comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi: a voce di persona via interfono via telefono Se conseguente la fase di Emergenza, la comunicazione è effettuata dall'"Ufficio Operativo per la Sicurezza, nei modi da questo stabiliti e che dovranno essere convenuti.	▪ Mantengono la calma ed evitano comportamenti di incontrollata euforia ▪ Si dirigono verso i locali precedentemente abbandonati con lo scopo di riprendere se possibile le attività sospese; oppure si attengono a diverse indicazioni loro impartite dal personale preposto. ▪ Si astengono in particolare dai seguenti comportamenti: ▪ urlare, produrre rumori superflui; ▪ correre (in particolar modo lungo le scale) e tentare di sopravanzare gli altri ▪ trattenersi in prossimità o avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza, se non espressamente richiesto dal personale addetto alla gestione dell'emergenza; ▪ utilizzare il telefono cellulare se non espressamente richiesto dal personale preposto all'assistenza

DIPENDENTI E PRESTATORI D'OPERA ABITUALI

STATO DI EMERGENZA	COMPORTAMENTI DA TENERE
NORMALITÀ'	▪ Evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza. ▪ Mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro. ▪ Comunicano ai componenti le squadre di emergenza (e nell'impossibilità di rintracciarli direttamente all'RPE/CE) eventuali anomalie di tipo strutturale e malfunzionamenti riscontrate durante le proprie attività. ▪ Usufruiscono delle attrezzature e degli impianti nei tempi e nei modi indispensabili all'espletamento dei propri compiti. ▪ Non effettuano interventi personali sugli impianti se non per i casi autorizzati (se espressamente autorizzati). ▪ Evitano di manomettere e/o spostare mezzi di estinzione.. ▪ Informano un incaricato della squadra di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo ed in caso di irreperibilità dell'incaricato stesso comunicano al RPE/CE.
PREALLARME La comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi: a voce di persona via interfono via telefono	▪ Interrompono le normali attività di lavoro, nei tempi e nei modi previsti <u>dalle specifiche disposizioni inerenti la propria funzione;</u> ▪ Mettono in sicurezza le macchine/attrezzature utilizzate (p. es.; spengono le attrezzature elettriche, disalimentandole ovvero disinserendo la presa a spina; rimuovere eventuali ostacoli o intralci lungo i passaggi); ▪ interrompono immediatamente le comunicazioni telefoniche (sia interne che esterne); ▪ si predispongono, mentalmente e fisicamente, all'eventuale imminente attuazione dell'esodo di emergenza e, comunque, alle indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'emergenza; ▪ i dipendenti, se in compagnia di personale esterno occasionalmente presente o di visitatori, informano sinteticamente questi ultimi sulle procedure in atto e, tranquillizzandoli, li invitano a seguire il proprio comportamento nelle fasi seguenti

C) addetti all'emergenza

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	
Responsabile del Coordinamento	Personale presente e formato
Addetti Primo Soccorso	Personale presente e formato
Addetti Antincendio	Personale presente e formato
Addetti Emergenza	Personale presente e formato
Addetti Ausilio Disabili	Personale presente e formato
Responsabile della comunicazione esterna	Personale presente e formato
Preposto attività controllo	Personale presente e formato

SEZIONE – RISCHI INTERFERENTI

15 Rischi introdotti dall'appaltatore

a cura dell'appaltatore: da desumere dal POS – Piano Operativo di Sicurezza – redatto dall'appaltatore.

Dovranno essere indicati almeno:

- × i macchinari o gli attrezzi utilizzati dall'appaltatore all'interno della struttura*
- × prodotti chimici eventualmente utilizzati*
- × i rischi portati dall'appaltatore all'interno della struttura (polveri, rumore, ecc.)*
- × rischio vibrazioni e rumore*
- × dispositivi di protezione individuale da fornire ai lavoratori*

Se non presente il POS consegnare e far compilare ad ogni ditta appaltatrice la check list riportata in **allegato C**:

16 Valutazione del rischio da interferenze

16.1 Cronoprogramma delle attività

Mese	Novembre 2019					Dicembre 2019					Gennaio 2020					Febbraio 2020					Marzo 2020					Aprile 2020				
Settimana	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
DIITA 1																														
DIITA 2																														
DIITA 3																														
DIITA 4																														

Mese	Maggio 2020					Giugno 2020					Luglio 2020					Agosto 2020					Settembre 2020					Ottobre 2020				
Settimana	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
DIITA 1																														
DIITA 2																														
DIITA 3																														
DIITA 4																														

Mese	Novembre 2020					Dicembre 2020					Gennaio 2021					Febbraio 2021					Marzo 2021					Aprile 2021				
Settimana	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
DIITA 1																														
DIITA 2																														
DIITA 3																														
DIITA 4																														

Mese	Maggio 2021					Giugno 2021					Luglio 2021					Agosto 2021					Settembre 2021					Ottobre 2021				
Settimana	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
DIITA 1																														
DIITA 2																														
DIITA 3																														
DIITA 4																														

Mese	Novembre 2021					Dicembre 2021					Gennaio 2022					Febbraio 2022					Marzo 2022					Aprile 2022				
Settimana	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
DITTA 1																														
DITTA 2																														
DITTA 3																														
DITTA 4																														

16.2 Tabella valutazione Interferenze

Azienda		AREE DI LAVORO	Locali di servizio	Ponderazione del rischio interferenza																				
Lavoro in appalto																								
Derattizzazione- disinfezione- disinfestazione																								
RISCHI POTENZIALI																								
Uso attrezzatura rumorosa		AR	AR	<table><tr><td></td><td>DL</td><td>DM</td><td>DG</td></tr><tr><td>MI</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>I</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>P</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>MP</td><td></td><td></td><td></td></tr></table>		DL	DM	DG	MI				I				P				MP			
	DL	DM	DG																					
MI																								
I																								
P																								
MP																								
Caduta di materiale dall'alto		AR	AR	<table><tr><td></td><td>DL</td><td>DM</td><td>DG</td></tr><tr><td>MI</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>I</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>P</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>MP</td><td></td><td></td><td></td></tr></table>		DL	DM	DG	MI				I				P				MP			
	DL	DM	DG																					
MI																								
I																								
P																								
MP																								
Elettrocuzione		AR	AR	<table><tr><td></td><td>DL</td><td>DM</td><td>DG</td></tr><tr><td>MI</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>I</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>P</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>MP</td><td></td><td></td><td></td></tr></table>		DL	DM	DG	MI				I				P				MP			
	DL	DM	DG																					
MI																								
I																								
P																								
MP																								
Incendio		2	1	<table><tr><td></td><td>DL</td><td>DM</td><td>DG</td></tr><tr><td>MI</td><td></td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>I</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>P</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>MP</td><td></td><td></td><td></td></tr></table>		DL	DM	DG	MI		X		I				P				MP			
	DL	DM	DG																					
MI		X																						
I																								
P																								
MP																								
Scivolamenti		AR	AR	<table><tr><td></td><td>DL</td><td>DM</td><td>DG</td></tr><tr><td>MI</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>I</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>P</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>MP</td><td></td><td></td><td></td></tr></table>		DL	DM	DG	MI				I				P				MP			
	DL	DM	DG																					
MI																								
I																								
P																								
MP																								

Azienda		AREE DI LAVORO	Rischio Basso				1 < RI < 2			
Lavoro in appalto			Rischio Medio				3 < RI < 4			
			Rischio Alto				6 < RI < 8			
			Rischio Molto Alto				9 < RI < 12			
Inciampi		2	2	2		DL	DM	DG		
					MI					
					I	X				
					P					
					MP					
Inalazione agenti chimici		4	4	4		DL	DM	DG		
					MI					
					I		X			
					P					
					MP					
Contatto agenti chimici		4	4	4		DL	DM	DG		
					MI					
					I		X			
					P					
					MP					

Legenda

Orario ufficio Committente	Interferenza	I	Aree riservate	Assenza interferenza	AI
Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice	Interferenza	I	Non attività	Assenza di interferenza	AI
Fuori orario ufficio Committente	Assenza interferenza	AI	Non fattore di rischio	Assenza rischio	AR

17 Misure atte ad eliminare i rischi da interferenza dei lavoratori (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)

Dovranno essere analizzate, determinate ed elencate le misure di prevenzione e protezione e le cautele che dovranno essere adottate, quali orari di lavoro, percorsi di sicurezza, segnaletica, formazione congiunta, ecc.

Ad esempio:

1. *modifica orario di lavoro*
2. *modifica orario lavorativo dell'appaltatore al fine di farlo operare quando non ci sono lavoratori della Committente*
3. *installazione cartellonistica di sicurezza*

17.1 Misure da adottare per tipologia di attività prevista dall'appalto

TIPOLOGIA ATTIVITA'					
Azienda e attività svolta	Aree interessate dalle attività	Frequenza delle attività	interferenze	Rischi introdotti nella sede	MISURE DA ADOTTARE
Servizio di derattizzazione-disinfezione-disinfestazione	Uffici comunali, scuole, aree esterne a gestione comunale	Variabile (vedasi Capitolato)	Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici). Utenti (visitatori esterni).	Rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), incendio, agenti chimici pericolosi.	Effettuare le operazioni svolgendo tutte le attività in accordo con il committente. Prima di intraprendere qualsiasi movimentazione di materiali eventualmente necessari, concordare con il Committente le relative modalità esecutive (accessi, percorsi da seguire, luogo per deposito temporaneo del materiale movimentato). Durante le attività in aree che possano prevedere la presenza di persone, dovranno essere debitamente segnalate le zone interessate dall'intervento e/o deve esserne interdetto l'accesso.

Misure preventive generali da adottare:

Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono.

Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza.

Effettuare le attività secondo specifiche procedure di coordinamento (con il Committente e le ditte appaltatrici) ai fini della gestione delle emergenze.

Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a spogliatoio.

Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa

Le attività lavorative che prevedono l'eventuale utilizzo di attrezzature di proprietà del Committente (es. scale portatili), dovranno essere eseguite secondo opportune procedure individuate nel DVR della Ditta esecutrice e verificandone la rispondenza alla vigente normativa di sicurezza.

17.2 Misure tecniche/organizzative per fattore di rischio

In relazione alla griglia delle interferenze si devono intraprendere le seguenti misure di prevenzione e protezione di tipo organizzativo/tecnico:

FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Attività in orario di lavoro e in ambienti di lavoro della Committente	- avviso dei lavori da parte della ditta esecutrice alla Committente (vedi allegato D) - informazione ai lavoratori della presenza delle interferenze mediante: - riconoscimento delle ditte appaltatrici con cartellino personalizzato (come previsto dall'art. del D.Lgs 81/2008) - invio di circolari di avviso di lavori di manutenzione in aree di attività o parti di esse; - delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....) - modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area;
Lavori contemporanei tra ditte appaltatrici	- inviare il documento di coordinamento ad ogni ditta/società appaltatrice per informarli di: - numero e tipologia di ditte/società appaltatrici che operano contemporaneamente; - aree di lavoro ordinarie per di ogni ditta/società appaltatrice; - orari di lavoro per ogni ditta/società appaltatrice; - aree di cantiere; - avviso dei lavori da parte della ditte esecutrice alla Committente e tra le ditte esecutrici e coordinamento tra le ditte stesse (vedi allegato D)
Rischio incendio:	Fornire copia del piano di evacuazione e procedure da adottare Divieto di apposizione di materiale, attrezzature di lavoro lungo le zone di passaggio come: percorsi di esodo, uscite di emergenza
Inciampo su materiali o attrezzature	Divieto di apposizione di materiale, attrezzature di lavoro lungo le zone di passaggio
Caduta attrezzi o materiali	Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....)
Elettrocuzione da uso attrezzatura di lavoro	Conformità delle attrezzature di lavoro
Caduta di materiale	Posizionare idonee protezioni contro la caduta Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Elettrocuzione	Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Scivolamenti	Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione

FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	dell'area.
Inciampi	Divieto di apposizione di materiale, attrezzature di lavoro lungo le zone di passaggio Utilizzare i percorsi pedonabili appositamente segnalati Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Inalazione agenti chimici	Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Contatto agenti chimici	Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.

SEZIONE – COSTI DELLA SICUREZZA

18 Costi per la sicurezza

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI.

La stima dei costi, dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato. Nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra aggiudicataria e subappaltatore

In particolare i costi che vanno stimati per tutta la durata delle lavorazioni previste sono:

- degli apprestamenti previsti;
- delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti;
- dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- delle procedure di sicurezza previste per specifici motivi di sicurezza;
- degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

In caso di impossibilità della valutazione dei costi della sicurezza in fase preventiva di appalto dovuto alla tipologia dello stesso, ossia attività di manutenzione/fornitura, laddove si valuterà la necessità di applicare misure di prevenzione e protezione, che comportino dei costi specifici, per l'eliminazione delle interferenze tra Committente/appaltatrice o appaltatrice A/appaltatrice B, gli stessi verranno definiti e imputati alla Committente nel corso di svolgimento delle attività nel periodo contrattuale previo coordinamento/cooperazione tra le parti.

18.1 Costi per la sicurezza interferenze

I costi della sicurezza riportati nella tabella seguente sono riferiti ai costi complessivi di tutti gli appalti riportati nel presente DUVRI.

I presenti costi si ritengono indicativi alle interferenze valutate ma non esaustivi in quanto possono variare nell'arco temporale di riferimento degli appalti in funzione di attività straordinarie o comunque richieste dalla Committente, vista anche la tipologia degli appalti

COSTI DELLA SICUREZZA				
descrizione	U.M.	Prezzo unitario	Quantità	Totale
<i>Materiale</i>				
Cartellonistica	pezzo	3,00	100	300,00
Nastro segnaletico	pezzo da 200 m	10,00	10	100,00
TOTALE				400,00
<i>Attività di coordinamento per la sicurezza sul lavoro</i>				
Riunioni di coordinamento	ore	40,00	2	80,00
Sopralluogo di coordinamento	ore	40,00	8	320,00
TOTALE				400,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA				800,00

SEZIONE - ALLEGATI

Moduli per l'applicazione del coordinamento

19 ALLEGATO A - Modulo Anagrafica impresa appaltatrice

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____ residente a _____ in via _____ munito di documento di identità valido (che si allega in copia¹) n. _____ rilasciato da _____ in qualità di legale rappresentante della Ditta _____ con sede legale in _____ Partita IVA _____ tel. _____ indirizzo e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci
DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ (BARRARE LE CASELLE PERTINENTI)
☐ che l'impresa è iscritta alla Camera di commercio di _____ n° di iscrizione _____ ☐ che l'impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività ☐ che l'impresa è iscritta all'Albo delle imprese _____ presso _____ ☐ che l'impresa è iscritta all'INAIL – n° di posizione INAIL _____. ☐ che l'impresa è iscritta all'INPS, sede di _____ con posizione contributiva / n° di matricola INPS _____ e di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente ☐ che l'impresa è iscritta alla Cassa Edile con C.I. _____ e risulta regolare con il versamento dei contributi ☐ che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate ☐ che l'impresa non è tenuta alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (DURC) in quanto _____ ☐ di ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di Sicurezza sul Lavoro e alle normative ambientali applicabili alla nostra attività

- ☐ di aver designato come RSPP _____
- ☐ che il RLS eletto o designato dai lavoratori è _____
- ☐ di avere nominato medico competente il Dott. _____
- ☐ di aver individuato quale preposto/capo cantiere il sig. _____
- ☐ di avere predisposto il documento di valutazione dei rischi previsto dagli artt 17 e .28 del D.Lgs. 81/2008 oppure di avere eseguito la valutazione dei rischi prevista dagli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 e redatto la relativa autocertificazione
- ☐ di impiegare nei lavori oggetto dell'appalto lavoratori in possesso di idoneità alla mansione specifica accertata dal medico competente (ove necessario, sulla base della valutazione dei rischi)
- ☐ di avere effettuato la formazione in materia di sicurezza e salute di seguito descritta (indicare le modalità, contenuti e durata della formazione effettuata) degli addetti che svolgeranno i lavori
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ che l'impresa coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali)
- ☐ che l'impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari
- ☐ che ha preso visione ed accettato le disposizioni contenute nel "Fascicolo sicurezza" redatto dal committente ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, in particolare per quanto riguarda i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui siamo destinati ad operare, le disposizioni ambientali e le misure di prevenzione ed emergenza adottate
- ☐ vi informiamo che il nostro Referente presso di Voi è _____
professionalmente idoneo a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e data

Timbro e Firma

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

20 ALLEGATO B – Modulo Descrizione e organizzazione della attività in appalto

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' IN APPALTO	
Società appaltatrice	
Durata contrattuale	
<u>Tipologia di appalto/attività</u>	
Descrizione delle attività	
<u>Aree</u> interessate alla attività presso la Committente della società/ aziende appaltatrici (piano, stanza, area di piano, zona di edificio, ecc)	
<u>Aree di servizio</u> messe a disposizione dalla Committente alla società/aziende appaltatrici (depositi, spogliatoi, servizi igienici riservati, ecc)	
<u>Orari di attività</u> (fuori o durante l'orario di lavoro della Committente)	

21 ALLEGATO C – Modulo Fonti di rischio ditta appaltatrice

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE		
FONTI DI RISCHIO	NO	SI
Vengono utilizzati macchinari/attrezzature per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?		Elencare
Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?		Elencare
Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?		Elencare
Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori?		Elencare (polvere, rumore, vibrazioni, ecc.)
I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale?		Elencare
I lavoratori sono stati informati e formati sulle procedure lavorative di sicurezza?		Elencare

22 ALLEGATO D – Modulo Avviso lavori/Cooperazione e coordinamento

Verbale di Inizio Lavori	
Società Committente	
Società esecutrice	
Oggetto lavori	
Aree interessate ai lavori	
Data dei lavori	
Tipo di intervento	
Il sottoscritto _____ In qualità di _____ Della ditta _____ Avendo preso conoscenza del DUVRI (documento unico per le interferenze) Avendo verificato che non sono mutate le condizioni di rischio potenziale e le misure di prevenzione e protezione messe in atto dalla Committente Avendo verificato tramite sopralluogo preliminare che sono sopraggiunte le seguenti condizioni di rischio _____ _____ _____ _____ _____ adotta le seguenti misure di cooperazione e coordinamento coerentemente con la programmazione dei lavori e la eventuale presenza di altre ditte sull'area di lavoro così come previsto dalla procedura: <u>misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)</u> del DUVRI _____ _____ _____ _____ Le parti hanno dato atto dell'avvenuto coordinamento e danno inizio ai lavori in appalto Rappresentante ditta appaltatrice _____ Rappresentante Committente _____	

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (5 MODULI)

Rif. Contratto n.

INFORMAZIONI IMPRESA APPALTATRICE

MODULO COOPERAZIONE/COORDINAMENTO 1

SEDE OGGETTO DEL CONTRATTO

IMPRESA APPALTATRICE

Dati Identificativi

DENOMINAZIONE

SEDE LEGALE

RECAPITI TELEFONICI /FAX

DATORE DI LAVORO

REFERENTE D'APPALTO

R.S.P.P.

MEDICO COMPETENTE

Fasi di Lavoro

Area di Lavoro

Attrezzature – Macchinari – Utensili

Proprietà Impresa

Proprietà Ente

Lavoratori

Mansione

DPI

Ambienti ad uso esclusivo

Ambienti in condivisione

**INFORMAZIONI ATTIVITA' IMPRESA APPALTATRICE**

MODULO COOPERAZIONE/COORDINAMENTO 2

ACCESSO AL SITO

NORME DI TRANSITO ALL'INTERNO DEL SITO

ACCESSO ALL'AREA DI LAVORO

AREE DI CARICO/SCARICO

AREE DI DEPOSITO E STOCCAGGIO

SERVIZI IGIENICI - SPOGLIATOI

PERSONALE OPERANTE NELL' AREA DI LAVORO E/O IN AREE ADIACENTI

MODULO COOPERAZIONE/COORDINAMENTO
3

Committente	Area di Lavoro	Fase di Lavoro	Attrezzature – Macchinari - Utensili

Fornitore 1	Area di Lavoro	Fase di Lavoro	Attrezzature – Macchinari - Utensili

Fornitore 2	Area di Lavoro	Fase di Lavoro	Attrezzature – Macchinari - Utensili

ANALISI E GESTIONE DELLE INTERFERENZE¹
MODULO COOPERAZIONE/COORDINAMENTO
4

ID	AREA DI LAVORO	PERSONALE	FASE DI LAVORO	RISCHI GENERALI	RISCHI SPECIFICI

ANALISI DELLE INTERFERENZE
RISCHI GENERATI DALL'INTERFERENZA
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
INFORMAZIONI DI COORDINAMENTO
PRESCRIZIONI OPERATIVE PARTICOLARI

Nota (1): sulla base del POS redatto dall'Impresa Appaltatrice e da quanto emerso nel Sopralluogo congiunto (Ente – Appaltatrice)

COSTI DELLA SICUREZZA			MODULO COOPERAZIONE/COORDINAMENTO 5	
DESCRIZIONE	U. M.	PREZZO UNITARIO	QUANTITÀ	TOTALE
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA				



CAPITOLATO SPECIALE

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE MEDIANTE RDO
CIG Z2D2AA2C8E**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato speciale d'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di derattizzazione, di disinfezione e di disinfestazione, al fine di assicurare una efficace profilassi e una razionale programmazione delle attività di monitoraggio, con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi per la popolazione, salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici consistenti in un totale di 100 interventi da espletarsi in strutture dell'Amministrazione Comunale, secondo il seguente elenco:

- 1) Primo circolo didattico (scuola primaria e infanzia) sito alla via Adriana
- 2) Terzo circolo didattico composto da:
 - scuola primaria e infanzia sita in via Dante Alighieri.
 - scuola primaria e infanzia sita in via Lazio;
 - scuola primaria e infanzia sita in via Nazionale
- 3) Istituto comprensivo Don Enrico Smaldone composto da:
 - scuola primaria sita in via Stabia ,
 - scuola infanzia e primaria sita in viale Europa;
 - scuola primaria sita in via Leonardo da Vinci;
 - scuola secondaria di primo grado sita in via Stabia;
- 4) Scuola secondaria di primo grado " P. Opromolla" sita in via Cervinia;
- 5) Scuola secondaria di primo grado L. Galvani sita in via Dante Alighieri;
- 6) Uffici Comunali con sede in:
 - piazza Crocifisso;
 - Via Cristoforo Colombo;
 - v.le Michelangelo;
 - via Stabia;
 - Casa del Cittadino di piazza Doria
- 7) Giardini Villa Doria con sede in piazza DORIA.

I servizi oggetto dell'appalto, da affidare a corpo, per la durata di mesi 24 (ventiquattro) si articolano nel modo seguente:

- DERATTIZZAZIONE e monitoraggio dei roditori negli edifici scolastici comunali, edifici comunali, villa comunale, su richiesta del Comune.
- DISINFEZIONE - DISINFESTAZIONE contro zanzare e zanzara tigre, mosche, insetti alati, insetti striscianti e comunque contro ogni tipo di insetto o parassita indesiderato, ove necessari, su richiesta del Comune;
- INFORMAZIONE alla popolazione.

Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste da disposizioni di leggi





vigenti in materia, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. L'esecuzione degli interventi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Tutte le prestazioni che a giudizio dell'Amministrazione non dovessero essere state eseguite a regola d'arte oppure non rispettano le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite e completate, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

ART. 2 – PROCEDURA DI GARA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio avverrà mediante apposita procedura R.D.O. sul MePA, di cui all'art. 36 del d.lgs. 50/2016, applicando il criterio di aggiudicazione del minor prezzo. L'appalto è affidato a corpo.

ART. 3 – IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo presunto dell'appalto è pari ad € 20.000,00, importo al netto d'IVA, soggetto a ribasso, € 800,00 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22%. La durata è fissata in mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto e si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito e comunque fino al completamento dei servizi appaltati, senza necessità di preventiva disdetta. L'Amministrazione si riserva, comunque di autorizzare l'anticipazione del contratto, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs.n. 50/2016. L'importo stimato dell'appalto si intende onnicomprensivo di tutti gli oneri quali: attrezzature, mezzi, prodotti, smaltimento dei rifiuti, ivi compresi quelli classificati come rifiuti speciali dalla normativa vigente in materia nonché personale necessario per l'espletamento delle prestazioni, ecc. e si intende fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto. Il pagamento del corrispettivo delle attività avverrà a seguito di regolare fattura accompagnata da una relazione dettagliata degli interventi eseguiti che attesti la corretta esecuzione del servizio effettuato. La relazione di cui sopra dovrà anche comprendere, tutti i rapporti sintetici di cui a successivo art. 6), del presente capitolato. La fattura potrà essere liquidata previa acquisizione del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva).

ART. 4 - LUOGO DI ESECUZIONE

Le prestazioni saranno espletate presso le strutture dell'Amministrazione Comunale, indicate all'art.1 del presente capitolato.

ART. 5 – PROTOCOLLI DI INTERVENTO

Per le procedure di intervento in merito agli organismi infestanti si dovrà fare riferimento alle indicazioni e protocolli disposti da leggi in materia. La Ditta effettuerà gli interventi seguendo i protocolli validati dalla ASL Salerno.

ART. 6 - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE

L'Appaltatore dovrà predisporre gli interventi di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione secondo le modalità di esecuzione contenute nel presente capitolato.

Al termine di ogni intervento la ditta dovrà redigere un rapporto, da inviare alla UOC Polizia locale, Protezione, Civile, Sanità, indicante:

- data e tipo di intervento;
- inizio e fine lavori;
- n. operatori impiegati;





- automezzi e attrezzature impiegate;
- tipo e quantità di prodotto utilizzato e percentuali d'uso;
- modalità di applicazione/distribuzione prodotto;
- indice di valutazione dell'infestazione;
- breve descrizione dell'intervento nel quale devono essere indicate le eventuali difficoltà riscontrate, la necessità di ulteriori applicazioni ed ogni altra osservazione utile.

ART. 7 - DERATTIZZAZIONE

La derattizzazione consiste nella lotta, nelle aree o edifici pubblici, di cui all'art.1) del presente capitolato, alla specie murine, fonte di problemi di carattere igienico sanitario per le persone e causa di danni agli ambienti ed alle derrate alimentari. La Ditta appaltatrice dovrà collocare esche ed eventuali altri dispositivi idonei (in ottemperanza alle disposizioni in materia del Ministero della Salute) alla lotta ai roditori in punti strategici dei luoghi indicati all'art. 1 del presente capitolato. Nel caso l'appaltatore intenda introdurre in corso d'opera tecniche e metodologie innovative rispetto a quelle precedentemente adottate, lo stesso potrà porle in essere dandone comunicazione alla stazione appaltante e al competente servizio ASL. Quanto sopra senza maggiori oneri, né organizzativi né economici, in capo all'Amministrazione.

- 7.1 Modalità di esecuzione degli interventi di derattizzazione.

La Ditta dovrà effettuare il monitoraggio della popolazione murina nelle zone a rischio attraverso:

- pasturazione in box inaccessibili ad altre specie;
- individuazione delle tane e osservazione delle tracce naturali;
- uso di trappole con collanti.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto della legislazione vigente, preferibilmente con interventi a basso impatto ambientale, e con modalità tali da non nuocere in alcun modo alle persone e alle specie animali non bersaglio. Per quanto riguarda la tipologia di esche anti-murine utilizzate, queste dovranno essere periodicamente diversificate in modo tale da ottimizzare l'efficacia degli interventi. Il controllo e la rimozione delle esche e trappole, nonché di eventuali carogne dei topi morti sarà a carico della ditta. In particolare, nell'esecuzione degli interventi stessi l'Appaltatore dovrà conformare la propria metodologia alle seguenti indicazioni:

- 7.1.1 Periodicità del monitoraggio della popolazione murina ed interventi di derattizzazione.

Le operazioni di derattizzazione saranno richiesti dall'Amministrazione Comunale. Nelle aree sottoposte a trattamento dovrà essere installata idonea segnaletica, da concordare con l'Asl SA1, indicante l'operazione in corso, il nome della ditta esecutrice, il relativo recapito telefonico, oltre all'indicazione della sostanza antidoto da utilizzare in caso di avvenuto contatto con le esche raticide da parte di persone e/o specie animali non bersaglio.

- 7.1.2 Ambienti aperti e frequentati.

Per gli interventi in ambienti aperti e frequentati dovranno essere utilizzati i più opportuni ed efficaci prodotti esistenti sul mercato, atti a garantire i risultati desiderati. Nel programma di cui all'art. 6 dovranno essere indicati i prodotti utilizzati. L'esca dovrà essere collocata in cassette chiuse con lucchetto o altro sistema di chiusura, numerate e contrassegnate con etichette indicanti il tipo di intervento ed il prodotto contenuto nella postazione, l'antidoto ed il responsabile del trattamento.





- 7.1.3 Ambienti confinati e frequentati

Per gli ambienti confinati e frequentati dovranno essere usate trappole protette contenenti collanti e sostanze attrattanti che agiscono per azione meccanica, efficaci su topi, e box idonei contenenti esche sopra descritte, efficaci su ratti. Tali presidi dovranno essere posizionati lungo i percorsi individuati ed indicati su apposita mappa da consegnare al Comune di Angri, poco accessibili, lasciate in situ il tempo necessario, controllate e rimosse dal personale della ditta. Tutte le trappole dovranno essere segnalate con le etichette menzionate al punto 7.1.2 e gli interventi su chiamata da parte dal responsabile UOS Sanità in capo alla UC Polizia Locale, dovranno essere effettuati entro e non oltre i tre (3) giorni dalla stessa.

ART. 8 - DISINFEZIONE/DISINFESTAZIONE

La disinfestazione stagionale consiste nella lotta ad insetti molesti (mosche e zanzare), vespe e calabroni, artropodi e blatte.

La disinfestazione adulticida prevede la nebulizzazione di prodotti adulticidi.

I trattamenti verranno effettuati nelle ore notturne con l'obiettivo di contenere emergenze di infestazioni prevedendo l'impiego di almeno una macchina operatrice. Saranno preferiti interventi di lotta biologica integrata a quella chimica, vista l'esigenza di intervenire con minor impatto ambientale e/o effettuare interventi fumiganti a scarso impatto ambientale. In caso di avversità atmosferiche che possano dilavare i prodotti distribuiti, l'operazione dovrà essere ripetuta senza onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale. La ditta appaltatrice dovrà provvedere all'informazione alla cittadinanza come previsto al successivo art. 9.

La disinfestazione per vespe e calabroni prevede l'effettuare interventi di disinfestazione e rimozione di favi di vespe, calabroni, formiche, ragni rossi etc. presso le sedi di cui all'art. 1 del presente capitolato. Prima di qualsiasi intervento andrà verificato che gli insetti infestanti non siano api, nel qual caso andranno adottate tutte le misure a tutela della specie protetta, a cura e spese della ditta appaltatrice.

La Ditta aggiudicataria dovrà compiere gli interventi di cui sopra solo ed esclusivamente dietro espressa richiesta da parte della stazione appaltante. A seguito di sopralluogo eseguito da operai della ditta appaltatrice, quest'ultima provvederà, nel rispetto della normativa vigente, alle operazioni necessarie, da effettuarsi entro **giorni tre (3)** dalla richiesta da parte della stazione appaltante. La Ditta appaltatrice dovrà provvedere all'apposizione di appositi cartelli di avviso alla popolazione con indicate le aree da trattare e il periodo di interdizione.

ART. 9 - INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Ai fini della tutela della salute pubblica, la Ditta dovrà garantire ed effettuare l'informazione alla popolazione in merito ai trattamenti di disinfestazione, attraverso l'affissione di avvisi pubblici, forniti dalla stessa Ditta, il cui contenuto dovrà essere concordato con l'Asl SA1. Mentre sarà a carico dell'Amministrazione comunale l'informativa attraverso il sito internet.

ART. 10 - ATTREZZATURE E MACCHINARI





La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura dove sarà effettuato l'intervento. In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti quegli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in ambito nazionale e comunitario, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità. L'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino durante il corso dell'appalto. La Ditta è comunque tenuta a prendere, tempestivamente ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni.

ART. 11- MODALITA' DI ESECUZIONE E RELATIVI ONERI

La Ditta aggiudicataria è tenuta a:

- garantire, nelle zone individuate, interventi derattizzanti completi, applicando le sostanze derattizzanti con la massima precauzione e con la massima diligenza in modo da evitare qualsiasi danno specialmente a bambini così come ad animali ed all'ambiente;
- compilare e rispettare il programma dei trattamenti da eseguire;
- effettuare i trattamenti aggiuntivi (derattizzanti e/o disinfestanti) ritenuti necessari dall'Ente nel caso in cui per cause meteorologiche o per altri motivi imprevisi gli interventi dovessero risultare inefficaci ovvero qualora dopo il trattamento si dovessero verificare particolari re-infestazioni, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente;
- in caso di nuova invasione di ratti, zanzare, ecc, di aree già trattate da meno di 5 gg., su richiesta della stazione appaltante, a ripetere il trattamento eseguito a totale carico dell'impresa esecutrice senza ulteriore aggravio di spesa per l'Ente;
- usare la necessaria perizia, prudenza e diligenza anche al fine di evitare danni a persone, cose, animali ed ambiente in genere;
- avvisare la popolazione prima di ogni trattamento a mezzo appositi cartelli, comunicando alla popolazione le opportune precauzioni atte ad evitare ogni tipo di danno, ferma restando comunque la responsabilità penale e civile;
- lasciare in zona, dopo ogni trattamento, cartelli di segnalazione degli interventi eseguiti;
- curare la stesura di materiale informativo da distribuire all'interno delle scuole senza aggravio di costi per l'Amministrazione;
- indicare un responsabile tecnico di fiducia suo dipendente, munito della necessaria competenza e professionalità, dotato di telefono cellulare per essere reperibile, in qualità di referente unico della ditta, che assuma ogni tipo di responsabilità in nome della ditta, con compiti di coordinamento del personale assegnato per il servizio da compiere e mantenimento dei contatti con il soggetto in rappresentanza dell'ente;
- avere esatta conoscenza di circostanze e modalità inerenti lo svolgimento del servizio, nonché dei luoghi in cui il servizio stesso sarà effettuato;
- usare prodotti a norma di legge e a ridotto impatto ambientale;
- trasmettere alla UOS Sanità il rapporto di cui all'art. 6) del presente capitolato;
- apportare le opportune modifiche e correzioni al piano di lavoro in caso di motivata contestazione;
- tenere comunque indenne l'Ente Comunale da ogni tipo di responsabilità penale e civile in ragione della violazione di norme di legge e regolamentari e del mancato uso di perizia, prudenza e diligenza richiesta per una corretta esecuzione del servizio.





- assolvere a tutti gli obblighi ed oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali e, più specificatamente, stipulare idonea assicurazione per il personale impiegato nel servizio contro i rischi derivanti dal servizio stesso;
- stipulare idonea polizza assicurativa in previsione di eventuali danni causati all'ambiente e/o alle persone in dipendenza dell'effettuazione del servizio;
- assumere il personale nel rispetto delle vigenti leggi di lavoro e dei contratti collettivi nazionali.

ART. 12 - PRODOTTI E LORO UTILIZZO

I prodotti utilizzati per l'effettuazione del servizio, a basso impatto ambientale, dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario. Gli stessi dovranno essere accompagnati dalla relativa documentazione tecnica contenente le seguenti indicazioni e indicati in relazione: 1) norme commerciali dei prodotti e concentrazione delle sostanze che saranno impiegate e quantità usate per il trattamento; 2) schede tecniche e tossicologiche; 3) descrizione di modalità e mezzi con cui si useranno i prodotti; 4) quant'altro possa essere utile per una esatta valutazione del prodotto, compresa la certificazione di ridotto impatto ambientale.

I prodotti usati dovranno offrire ampie garanzie di sicurezza verso l'uomo, animali e derrate alimentari. La Ditta dovrà comprovare mediante presentazione della prevista documentazione (anche in copia) il corretto smaltimento dei rifiuti derivanti dalle prestazioni dei servizi (topicide esausti, taniche e flaconi degli insetticidi, ecc.).

ART. 13 - PERSONALE

Gli addetti che la Ditta aggiudicataria incaricherà della prestazione dei servizi a norma di contratto, devono possedere tutti i requisiti necessari; in particolare dovrà essere personale adeguatamente preparato ed essere idoneo al rapporto con il pubblico. L'elenco e le loro qualifiche professionali possono essere richieste in ogni momento dall'Amministrazione comunale. La ditta aggiudicataria è unica responsabile del personale addetto alle prestazioni, il quale dovrà essere a perfetta conoscenza dei compiti affidati e dei luoghi di esecuzione. L'Appaltatore dovrà comunicare il nominato del responsabile tecnico che assume le funzioni di referente dell'attività nei confronti del Comune, che dovrà essere sostituito durante la sua assenza, e dovrà fornire un recapito.

ART. 14 - POLIZZA ASSICURATIVA PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ PER PERSONE O COSE

Il gestore del servizio assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio affidatogli e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo. L'impresa è tenuta a stipulare a tale scopo, prima della sottoscrizione del contratto di appalto di servizio, una assicurazione di responsabilità civile per danni di cui al presente articolo, ossia RCT/RCO, nell'espletamento del servizio, sino ad ultimazione dello stesso, con primaria società assicurativa a livello nazionale per copertura di un massimale unico minimo di € 1.000.000,00 (euro un milione/00). L'amministrazione declina ogni responsabilità in caso di infortuni ed in casi di danni arrecati, eventualmente, al personale o ai materiali dell'impresa, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni.

ART. 15 - CAUZIONE DEFINITIVA





A garanzia degli impegni assunti con la sottoscrizione del contratto di appalto di servizio, l'aggiudicatario dovrà costituire adeguato deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto, che copra gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, da prestare anche a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, le quali dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Committente. Detto deposito cauzionale sarà svincolato, su richiesta dell'aggiudicatario, ove nulla osti, a servizio ultimato, regolarmente eseguito.

ART. 16 - PENALITÀ

Eventuali ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali contenute nel presente capitolato rendono passibile l'Impresa di una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale. La penale viene inflitta con lettera motivata del Responsabile del Servizio previa comunicazione all'impresa dei rilievi, con invito a produrre controdeduzioni entro 5 giorni. L'ammontare della penalità è dedotto, senza alcuna formalità, dall'importo relativo ai servizi posti a carico del Comune. Occorrendo l'Amministrazione può anche rivalersi sulla cauzione, senza che sia necessario alcun intervento giudiziario, ma con semplice notifica amministrativa dell'addebito, e con termine di quindici giorni per il pagamento.

Art. 17 - VERIFICHE E CONTROLLO

L'amministrazione, durante il corso e al termine di ogni intervento, potrà effettuare controlli sullo svolgimento del servizio, riservandosi, inoltre, la facoltà di avvalersi dell'opera di esperti, estranei o meno all'Amministrazione, per l'espletamento del controllo tecnico, per la valutazione della buona esecuzione del servizio.

ART. 18 - INADEMPIENZE - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI NON RESI

Nel caso di inadempienza delle prescrizioni di legge vigenti e del presente capitolato, l'Amministrazione può, a suo insindacabile giudizio, dopo aver valutato il nocumento che quel disservizio provoca alla popolazione, eseguire d'ufficio, a spese dell'aggiudicatario il servizio stesso.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre i casi di risoluzione previsti nel presente capitolato, trovano applicazione le previsioni contenute all'art.108 del D.Lgs.n.50/016.

ART. 20 - RECESSO

L'Amministrazione comunale ha diritto di recedere dal contratto, nei casi di giusta causa, di contestazione di inadempienza della ditta, anche se non gravi, ripetuti per più di 3 volte nell'arco contrattuale, ovvero, in ogni altra fattispecie che faccia venire meno i rapporti di fiducia tra le parti. Si applica quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs.n.50/2016.

ART. 21- SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.

L'appaltatore non può cedere o subappaltare l'esecuzione di tutto o di parte del contratto. La cessione o il subappalto effettuati in violazione del presente articolo, costituiscono causa di risoluzione del contratto.





ART. 22- CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto del presente servizio è competente il Foro di Salerno.

ART. 23 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si rinvia alla normativa di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e alla normativa di riferimento alla materia di cui all'appalto.

ART. 24 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i , esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato speciale.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Anna Galasso





DISCIPLINARE DI GARA

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE MEDIANTE RDO
CIG Z2D2AA2C8E**

ART. 1 – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

Denominazione: Comune di Angri – UOC POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, SANITA'

Indirizzo: VIA Michelangelo Buonarroti, 6

PEC: comune.angri @legalmail.it

Telefono: 0815168227

Profilo di committente: www.comune.angri.sa.it

RUP: Anna Galasso

Determina indizione gara: DSG n. _____ del _____

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di derattizzazione, di disinfezione e di disinfestazione, al fine di assicurare una efficace profilassi e una razionale programmazione delle attività di monitoraggio, con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi per la popolazione, salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici consistenti in un totale di 100 interventi da espletarsi in strutture dell'Amministrazione Comunale, secondo il seguente elenco:

- 1) Primo circolo didattico (scuola primaria e infanzia) sito alla via Adriana
- 2) Terzo circolo didattico composto da:
 - scuola primaria e infanzia sita in via Dante Alighieri.
 - scuola primaria e infanzia sita in via Lazio;
 - scuola primaria e infanzia sita in via Nazionale
- 3) Istituto comprensivo Don Enrico Smaldone composto da:
 - scuola primaria sita in via Stabia,
 - scuola infanzia e primaria sita in viale Europa;
 - scuola primaria sita in via Leonardo da Vinci;
 - scuola secondaria di primo grado sita in via Stabia;
- 4) Scuola secondaria di primo grado "P. Opromolla" sita in via Cervinia;
- 5) Scuola secondaria di primo grado L. Galvani sita in via Dante Alighieri;
- 6) Uffici Comunali con sede in:
 - piazza Crocifisso;
 - via Cristoforo Colombo;
 - v.le Michelangelo;
 - via Stabia;
 - Casa del Cittadino di piazza Doria
- 7) Giardini Villa Doria con sede in piazza Doria.

I servizi oggetto dell'appalto, da affidare **a corpo**, per la durata di mesi 24 (ventiquattro) si articolano nel modo seguente:





• **DERATTIZZAZIONE** e monitoraggio dei roditori negli edifici scolastici comunali, edifici comunali, villa comunale, su richiesta del Comune.

• **DISINFEZIONE - DISINFESTAZIONE** contro zanzare e zanzara tigre, mosche, insetti alati, insetti striscianti e comunque contro ogni tipo di insetto o parassita indesiderato, ove necessari, su richiesta del Comune;

• **INFORMAZIONE** alla popolazione.

Nomenclatura: CPV 90921000-9 (Servizi di disinfezione e disinfestazione)

IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 20.000,00 (euroventimila/00)
COSTI DELLA SICUREZZA	€ 800,00 (euroottocento/00)
IVA	€ 4.576,00 (euroquattromilacinquecentosettantasei/00)
TOTALE SPESA	€ 25.376,00 (euroventicinquemilatrecentosettantasei/00)

Modalità di Finanziamento: Fondi di bilancio comunale.

ART. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti di partecipazione alla gara sono i seguenti:

1. **Requisiti di ordine generale** (art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016) e **requisiti di idoneità professionale** (art. 83, c.1 lett. a e c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016).

2. **Requisiti di capacità economica e finanziaria** (art. 83, c.4 lett. a del D.Lgs. n. 50/2016): fatturato globale dell'impresa non inferiore all'importo a base di gara relativo ai servizi nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

Il concorrente attesta il possesso del requisito mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Ai sensi dell'art. 83, comma 5 si dà atto che il fatturato minimo globale specifico è richiesto al fine di assicurare che gli operatori economici candidati abbiano una struttura economico-finanziaria che garantisca stabilità organizzativa ed operativa.

3. **Requisiti di capacità tecnica e professionale** (art. 83, c. 1 lett. c e c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016):

· disponibilità delle attrezzature tecniche adeguate per lo svolgimento del servizio;

· numero medio annuo di dipendenti non inferiore a 1 (una) unità;

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

ART. 4 - AVVALIMENTO DEI REQUISITI

L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, c. 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.





Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 89 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e precisamente:

- a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del candidato, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il candidato e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il candidato;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del candidato a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- f) (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) in luogo del contratto di cui alla lettera f) il candidato può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Il candidato e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un candidato, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

ART. 5 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno produrre entro le ore
del.....la seguente documentazione secondo le indicazioni riportate nella RDO MePa:

- documentazione amministrativa;
- offerta economica.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

All'interno della sezione documentazione amministrativa dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- 6.1 Istanza** di partecipazione e connessa dichiarazione, relativa al possesso dei requisiti richiesti all'articolo 3, punto 1 (**requisiti di ordine generale**), (**requisiti di idoneità professionale**), e relativa alla regolarità contributiva - DURC .
- 6.2 Dichiarazione** relativa al possesso dei requisiti richiesti all'articolo 3, punto 2) (**requisiti di capacità economica e finanziaria**) concernente il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi non inferiore all'importo a base di gara relativo ai servizi nel settore oggetto della gara;
- 6.3 Dichiarazione** relativa al possesso dei requisiti richiesti all'articolo 3, punto 3) (**requisiti di capacità tecnica e professionale**) concernente la disponibilità delle attrezzature tecniche adeguate per lo svolgimento del servizio e il numero medio annuo di dipendenti (che non deve essere inferiore a 1 unità);





6.4 Avvalimento dei requisiti In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e precisata al precedente art. 4).

6.5 Garanzia di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 espressamente riferita all'appalto in oggetto, di **€ 416,00 (quattrocentosedici/00)**, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base dell'appalto, da prestare sotto forma di:

- cauzione, costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione;
- fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n. 58/1998.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

6.6 Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse affidatario dell'appalto (*tale documento non deve essere prodotto singolarmente solo nel caso in cui detto impegno sia già contenuto nella fidejussione relativa alla garanzia provvisoria di cui al precedente punto 7.5*);

6.7 In caso di intervento di procuratore, deve essere prodotta la relativa procura;

6.8 Copia del Capitolato speciale d'appalto e allegato DUVRI firmato digitalmente per accettazione;

6.9 Copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore.

“OFFERTA ECONOMICA”

L'offerta dovrà essere presentata compilando il modulo d'offerta generato dalla Piattaforma elettronica Acquisti in rete P.A. e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa partecipante.

Deve riportare:

- l'indicazione della percentuale di ribasso offerto, inferiore al prezzo posto a base di gara;
- l'indicazione dei costi della sicurezza derivanti da rischi specifici aziendali a carico dell'operatore economico concorrente, contemplati e ricompresi nell'offerta presentata (art. 95, c. 10 d.lg. n. 50/2016).

Non saranno ammesse offerte di importo pari, uguali o superiori alla base d'asta. Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dal presente disciplinare di gara e dal capitolato speciale d'appalto, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.





ART. 7 – CRITERI DI SELEZIONE

L'amministrazione provvederà a valutare le offerte secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. c) del codice.

ART.8 – SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La gara avrà inizio in seduta pubblica il giorno, alle ore presso il portale Acquisti in rete P.A.

Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate dal RUP Dott.ssa Anna Galasso.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Fermo restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante:

- procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Resta inteso che la presente richiesta non ha natura di proposta contrattuale, per cui l'Amministrazione comunale non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della stessa.

In ogni caso i concorrenti non potranno pretendere alcun compenso a nessun titolo, neanche risarcitorio, in ragione della partecipazione alla gara o delle spese sostenute per l'effettuazione dell'offerta.

ART.9 - ADEMPIMENTI RICHIESTI ALL'AFFIDATARIO

Si precisa che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa affidataria.

ART.10 – SUBAPPALTO

L'appaltatore non può cedere o subappaltare l'esecuzione di tutto o di parte del contratto.

ART.11 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Nel caso ricorra la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, a pena di esclusione.

ART. 12 – SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è obbligatorio. La mancata effettuazione dello stesso non è causa di esclusione dalla presente procedura.

Il sopralluogo potrà comunque effettuarsi a seguito di richiesta dell'operatore economico alla stazione appaltante, mediante istanza da inoltrare esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo comune.angri @legalmail.it.

ART. 13 - ACCESSO AGLI ATTI

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 14 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato speciale.

ART. 15 – COMUNICAZIONI





Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avvengono mediante la Piattaforma informatica Acquisti in rete PA.

Per quanto non previsto nella presente valgono le norme di legge vigenti in materia, se ed in quanto applicabili.

ART. 16- CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto del presente servizio è competente il Foro di Salerno.

ART. 17 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si rinvia alla normativa di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e alla normativa di riferimento alla materia di cui all'appalto.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Anna Galasso



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 00128/2019 del 14/11/2019 a firma del Dirigente Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione nelle strutture di proprietà dell'Amministrazione Comunale mediante RDO. Approvazione Capitolato Speciale, Disciplinare di Gara e DUVRI. Prenotazione di spesa.

CIG: Z2D2AA2C8E - {3}, avente oggetto: {4}

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	M a c r o	C a p	A r t	T i p o	S i o p e	N. P r	A n n o P	Sub
	Affidamento servizio di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione	€ 376,00	09	02	1	03	00 60				54 17 2	20 19	
	affidamento servizio di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione	€ 12.500,00	09	02	1	03	00 60				54 17 2	20 20	
	affidamento servizio di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione	€ 12.500,00	09	02	1	03	00 60				54 17 2	20 21	
Totale prenotazione spesa:		€ 25.376,00											

Parere Prenotazione: Sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.